

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 9 luglio 2010, n. 694

P.O. FESR 2007-2013 Asse I - LINEA 1.1 - Azione 1.1.2. Atto Dirigenziale n. 1267 del 26/11/08 Bando " Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI" Approvazione aggiornamento " Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" e integrazione modulistica.

Il giorno 09 luglio 2010, in Bari, nella sede

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.2.08);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.6.2008) modificato dal Regolamento n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp n. 13 suppl. del 22/01/2009);

Visto il Titolo III del citato Regolamento, denominato "Aiuti agli investimenti in Ricerca delle PMI";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma;

Vista la determinazione n. 1267 del 26/11/2008 con la quale è stato, tra l'altro, approvato il bando per l'erogazione di "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI" e disposto la pubblicazione dello stesso sul BURP (Burp n. 191 del 10/12/08);

Vista la determinazione n. 1380 del 22 dicembre 2008 di errata corrige (Burp n. 201 del 24/12/08);

Visto l'A.D. n. 3 del 12/01/2009 di approvazione "Linee Guida Operative"

Vista la Determinazione n. 659 del 6/10/2009 di approvazione delle graduatorie definitive (Burp n. 170 del 29/10/2009);

Vista la Determinazione n. 700 del 2/11/2009 di errata corrige della determinazione n. 659 del 6/10/2009;

Vista la Determinazione n. 751 del 12/11/2009 di approvazione "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" e relativa modulistica.

Visto l'A.D. n. 1114 del 15/12/2009 di approvazione aggiornamento "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" e integrazione modulistica.

Visto l'A.D. n. 36 del 28/01/2010 di nomina della Responsabile dell'Azione 1.1.2 " programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati da PMI " del PO FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 1181 del 18/05/2010 di approvazione dello " Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia" pubblicato sul BURP n. 97 del 01/06/2010

Considerato che in fase di attuazione del bando è stata rilevata la necessità di aggiornare i “Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione” ed integrare la modulistica

Vista e condivisa la relazione (REL 2010/_____ del _____ in atti), della Responsabile dell’Azione 1.1.2, con la quale si propone di adottare l’Atto Dirigenziale di approvazione dell’aggiornamento dei “Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione” e di integrazione modulistica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, di approvare i “Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione” aggiornati e la integrazione della modulistica per il Bando “Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI”. Gli allegati di seguito elencati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - “Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione (allegato 1)
 - Dichiarazione di capitalizzazione delle spese M21 (allegato 2);
 - Richiesta di svincolo della garanzia fideiussoria per l’anticipo del 30% - M22 (allegato 3);
 - Schema di contratto fideiussorio - M3/C (allegato 4);
- Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it
- Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



InnovaPuglia

Allegato 1

P.O. PUGLIA 2007-2013

Asse I - Linea 1.1 – Azione 1.1.2

Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI"

(pubblicato su BURP n. 191 del 10/12/2008)

**Criteria di ammissibilità dei costi e
modalità di rendicontazione**

Versione 3.0

GIUGNO 2010

Indice del documento

1. Criteri di Ammissibilità delle spese	
2. Descrizione delle voci di spesa ammissibili.....	
3. Modalità di presentazione della rendicontazione economica.....	
4. Modalità di presentazione della rendicontazione tecnico-scientifica.....	
5. Modalità di richiesta di erogazione del contributo.....	
6. Variazioni al Progetto e al Piano dei Costi	
7. Determinazione del contributo finale.....	
APPENDICE A – Riepilogo delle dichiarazioni e delle schede da produrre per la rendicontazione.....	
APPENDICE B – Riepilogo della documentazione, in copia, di supporto alla rendicontazione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

Premessa

Il presente documento regola le modalità di rendicontazione economica e tecnico-scientifica a valere sui progetti di ricerca delle PMI, come dal Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI – PO 2007-2013, Asse I, Linea 1.1, Azione 1.1.2", approvato con la Determinazione del Dirigente del Servizio Industria n. 1267 del 26/11/2008 e pubblicato sul BURP n. 191 del 10/12/2008, ai fini della erogazione del contributo.

La rendicontazione dovrà essere resa secondo quanto disposto nel seguente documento, utilizzando gli appositi schemi informatici, predisposti dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA (di seguito indicato semplicemente InnovaPuglia) e disponibili sul sito www.sistema.puglia.it

1. Criteri di Ammissibilità delle spese

Le spese rendicontate, per essere considerate ammissibili, dovranno rispondere ai seguenti criteri generali, che verranno successivamente descritti puntualmente:

- essere sostenute nel periodo di realizzazione del progetto;
- essere riferibile ad una tipologia non dichiarata inammissibile in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- rientrare nelle categorie di spesa definite ammissibili dal Bando;
- essere documentate con gli opportuni giustificativi, come di seguito specificato;
- essere previste dal progetto e secondo gli importi massimi indicati nel provvedimento di concessione del finanziamento;
- essere congrue con le finalità ed i contenuti del progetto;
- essere documentate ed effettuate regolarmente sulla base delle regole contabili e fiscali;
- essere registrate nella contabilità del soggetto beneficiario.

Quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni è regolato secondo i principi definiti nel Bando "Aiuti agli investimenti in ricerca per le PMI" pubblicato sul BURP n. 191 del 10/12/2008 e nelle relative "Linee Guida Operative" pubblicate sul BURP n. 8 del 15/01/2009.

Per essere ammissibile una spesa deve rispondere ai seguenti requisiti:

1. essere chiaramente sostenuta dal soggetto beneficiario;
2. essere strettamente connessa alle attività di ricerca e sviluppo previste dal progetto;
3. non risultare cofinanziata da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque da altri programmi pubblici, fatti salvi eventuali benefici fiscali non classificati come aiuti di stato;

4. soddisfare il principio di buona gestione finanziaria e di economicità in termini di rapporto costi/benefici;
5. essere effettuata nel periodo di eleggibilità del progetto, che può avere inizio non prima del giorno successivo alla presentazione della domanda di finanziamento e termine entro i 18 (diciotto) mesi¹ dalla comunicazione di ammissibilità del beneficio (fatture e documenti di pagamento devono essere emesse in tale periodo);
6. rientrare in una delle categorie di spesa ammissibili indicate all'Art. 1, comma 1 del Bando, e secondo il Piano economico approvato con determina di Concessione che fissa la spesa massima ammissibile per voce di costo riconoscibile;
7. essere registrata nella contabilità del beneficiario ed essere chiaramente identificabile (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto);
8. essere registrata nei Libri contabili del beneficiario (Libro Giornale, Libro Acquisti, Registro IVA);
9. essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità e dei regolamenti di contabilità del beneficiario;
10. essere non inferiore a € 500,00 (cinquecento/00)²;
11. essere pagata unicamente con bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile; nel caso di pagamenti in valuta estera saranno considerati validi soltanto pagamenti effettuati con bonifico bancario e pertanto il relativo controvalore in euro (€) è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
12. essere rendicontata utilizzando gli appositi schemi cartacei ed informatici predisposti da InnovaPuglia.

Si fa inoltre esplicito riferimento alla Sezione 3.3.5-L delle Linee guida operative, per le tipologie di spesa escluse dai Costi Ammissibili.

Le imprese beneficiarie dovranno comunicare, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della Determinazione Dirigenziale concessione provvisoria delle agevolazioni, l'Accettazione del Contributo e l'Avvio dei Lavori, secondo lo schema di cui al Modello A. In Allegato al Modello A, l'impresa beneficiaria dovrà trasmettere i contratti relativi alle forniture già avviate, o da attivare nell'immediato, alla data di sottoscrizione della Dichiarazione. Tutti gli altri contratti saranno trasmessi entro 30 (trenta) giorni dalla stipula degli stessi; resta inteso che le spese delle forniture saranno riconosciute solo dopo la stipula dei contratti e della relativa trasmissione in copia a InnovaPuglia.

¹ Salvo eventuale proroga a 24 (ventiquattro) mesi

² Tale vincolo non si applica per la sola categoria di spesa "SPESE GENERALI"

All'accettazione del contributo, con il Modello A di cui sopra, l'impresa beneficiaria trasmetterà anche l'Informativa e consenso al trattamento dei dati personali, secondo lo schema di cui al Modello B.

2. Descrizione delle voci di spesa ammissibili

Le categorie di spesa ammissibili sono quelle indicate all'Art. 3 del Bando.

Il costo sarà determinato in base a quanto stabilito dal Bando e dalle Linee Guida operative e seguendo gli appositi schemi predisposti da InnovaPuglia.

Ad integrazione di quanto già specificato nello stesso Bando e nelle Linee guida operative, si riportano le seguenti informazioni.

2.1 Spese per personale interno assegnato ad attività del progetto di ricerca operante nella sede pugliese del beneficiario

Rientrano in tale categoria di spesa, quelle relative al personale dipendente assegnato ad attività di ricerca e/o sviluppo e di gestione tecnico-scientifica del progetto; non sono quindi ammesse spese di personale interno per attività di ordinaria amministrazione e di funzionalità organizzativa. Nella voce di spesa "Personale" è incluso anche il personale "non dipendente" assunto con contratto di collaborazione a progetto.

Per personale interno, pertanto, si intende quello in forza presso il beneficiario, sia con contratti di lavoro dipendente, sia con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, sia con contratti a progetto (perciò, sono esclusi i contratti soggetti ad IVA).

Il personale interno rendicontabile deve essere in forza presso l'unità operativa del beneficiario in Puglia, come da riscontro tramite Libro Unico o documentazione equipollente che certifichi l'assunzione o il "distacco" presso la sede operativa pugliese in cui si svolge il progetto.

Per il personale non dipendente, come sopra definito assunto "a progetto", il contratto deve indicare chiaramente la connessione con il progetto di ricerca, la durata della collaborazione, le specifiche attività progettuali da svolgere, la remunerazione relativa a tali attività (che non potrà superare i corrispondenti livelli retributivi del personale dipendente) con indicazione del costo orario e il luogo di svolgimento delle attività che deve coincidere con quello di svolgimento del progetto.

Le eventuali spese per il titolare di ditta individuale, per gli amministratori e per i soci dell'impresa, sono ammesse esclusivamente per la parte di effettivo impiego "tecnico" nel progetto di ricerca e a condizione che gli stessi risultano dipendenti dell'impresa stessa, secondo quanto sopra richiamato; il relativo costo deve essere calcolato e rendicontato secondo le stesse modalità stabilite per il personale dipendente, come sopra specificato.

Il costo del Personale sarà determinato in base alle ore lavorate (dichiarate con la Scheda A1)

valorizzate secondo quanto stabilito dal Bando e dalle Linee Guida operative e seguendo l'apposito schema predisposto da InnovaPuglia (Scheda A2). I valori da indicare in tale Scheda per "Retribuzione ordinaria su base annua", "Contributi previdenziali" e "TFR", fanno riferimento all'ultimo dato certo relativo all'Anno solare precedente la dichiarazione. Nel caso in cui, a conclusione del progetto, l'impresa beneficiaria disponga di dati certi aggiornati, potrà produrre in sede di rendicontazione finale, una nuova dichiarazione di determinazione del costo orario con conseguente nuova valorizzazione del costo del personale precedentemente imputato in sede di Prima rendicontazione.

Si precisa che l'IRAP non costituisce costo ammissibile e quindi non deve essere considerata nel calcolo del costo orario.

2.2 Spese per l'acquisto di attrezzature e strumentazioni, nuove di fabbrica, necessarie alla realizzazione del progetto

Tali spese sono ammissibili limitatamente alla quota di ammortamento fiscale e per la durata del progetto, in proporzione all'uso effettivo delle attrezzature nell'ambito del progetto. Le attrezzature acquistate dovranno essere nuove e localizzate presso la sede pugliese del beneficiario dove si svolge il progetto di ricerca. Le attrezzature dovranno essere capaci di autonomo funzionamento e comunque non saranno ritenute ammissibili spese per modifiche di attrezzature già possedute dal beneficiario prima dell'inizio del progetto; sono inoltre escluse spese per attrezzature usate o auto-costruite e per attrezzature riferibili al normale funzionamento del ciclo produttivo. Non è ammissibile il leasing/noleggio.

Ai fini del calcolo convenzionale della quota di ammortamento da attribuire al progetto (Scheda B1) si dovranno prendere in considerazione esclusivamente le percentuali di ammortamento previste dal D.M. del 31.12.88 e successive modifiche (si precisa pertanto che sono escluse dal calcolo le forme di ammortamento accelerato ed anticipato e che non si dovrà dimezzare la quota di ammortamento per il primo anno).

2.3 Fornitura di Ricerca acquisita da Università e Centri di ricerca pubblici e privati iscritti all'Albo MIUR

In aggiunta alla descrizione di questa voce di spesa già riportata nel Bando e nelle Linee Guida, si precisa che per Centri pubblici si intendono, ad es. CNR, ENEA, INFN, o consorzi partecipati da Università, di cui questa detenga la maggioranza assoluta del capitale sociale, la maggioranza del consiglio d'amministrazione e il presidente del consiglio d'amministrazione sia di nomina universitaria.

I contratti di fornitura di ricerca sono considerati validi:

- 1) Se sottoscritti dalle parti nel periodo di svolgimento del progetto finanziato o se comunque il contratto firmato precedentemente all'inizio del progetto finanziato prevede l'inizio della attività dopo la data stessa di inizio del progetto

- 2) Se indicano chiaramente attività da svolgere, modalità, tempi e costi, risultati attesi che saranno acquisiti dal soggetto beneficiario.

Saranno ammissibili solo i costi per le attività realizzate durante il periodo di svolgimento del progetto finanziato.

2.4 Registrazione di brevetti e modelli a livello nazionale e internazionale dei risultati del progetto di ricerca

Si precisa che le spese per la registrazione di brevetti e modelli a livello nazionale e internazionale debbono riguardare esclusivamente il deposito dei risultati della ricerca oggetto del progetto. Sono incluse le spese per lo studio di brevettazione, comprese tasse e bolli (unica eccezione al principio di inammissibilità di tale genere di spesa). Ricerche di anteriorità sono incluse solo se riferite al deposito di un brevetto risultante dalla ricerca. È escluso l'acquisto di brevetti e licenze qualora il beneficiario già ne sfruttava a qualsiasi titolo i diritti.

2.5 Consulenze specialistiche necessarie per il progetto

Per consulenze specialistiche si intendono le attività con contenuto di ricerca e/o progettazione destinate al progetto e commissionate a singoli professionisti titolari di Partita IVA³ (anche associati), centri di ricerca pubblici e privati, società di consulenza. Le consulenze saranno documentate con Contratto e Curriculum/Profilo dei professionisti/società che attestino la professionalità/competenza del fornitore.

I contratti di Consulenza specialistica sono considerati validi:

- 1) Se sottoscritti dalle parti nel periodo di svolgimento del progetto finanziato o se comunque il contratto firmato precedentemente all'inizio del progetto finanziato prevede l'inizio della attività dopo la data stessa di inizio del progetto;
- 2) Se indicano chiaramente le attività da svolgere, modalità, tempi e costi, risultati attesi che saranno acquisiti dal soggetto beneficiario.

Saranno ammissibili solo i costi per le attività realizzate durante il periodo di svolgimento del progetto finanziato. Tali costi saranno riconoscibili in base ai profili di esperienza come riportato nelle Linee Guida.

Si precisa che contratti che configurino un'attività coordinata e continuativa non saranno considerate consulenze bensì spese di personale interno.

Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, marketing, ecc., e le prestazioni d'opera.

³ Le **Prestazioni occasionali** non sono ammissibili.

2.6 Spese generali e Altri costi

Per tali categorie di spesa, si fa riferimento a quanto previsto dal Bando e dalle Linee Guida, nonché dalla presente sezione sull'ammissibilità delle spese e delle specifiche voci di costo.

In particolare, per i Prelievi da Magazzino, sono ammissibili costi comprovati da Buono/Bolla di Prelievo nel periodo del progetto, valorizzati all'importo di inventario di magazzino (senza alcun tipo di ricarico per spese generali) registrato su apposito Libro Inventario.

Per questa sola categoria di spesa, non si applica il vincolo della quota minima di spesa di € 500,00.

3. Modalità di presentazione della rendicontazione economica

La rendicontazione dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta da InnovaPuglia disponibile sul portale internet www.sistema.puglia.it e, pena la revoca del beneficio, secondo la seguente modalità:

1. Una rendicontazione intermedia, entro i 12 (dodici) mesi dal ricevimento del provvedimento di concessione dell'agevolazione, in cui il beneficiario presenti costi sostenuti secondo le regole precedentemente descritte e pari ad almeno il 40% dei costi ammessi.
2. La rendicontazione finale entro 30 giorni dal termine del progetto; le spese dichiarate ma non "pagate" e regolarmente quietanziate entro i 30 giorni dalla conclusione del progetto, non saranno ammesse.

Entrambe le rendicontazioni di cui sopra dovranno essere consegnate complete di tutta la documentazione contabile e amministrativa utile al riconoscimento della spesa, come di seguito specificato; ad esse dovrà inoltre essere allegata la documentazione relativa alla rendicontazione tecnico-scientifica, secondo le modalità descritte nella successiva sezione 4.

La trasmissione della rendicontazione avverrà via "posta elettronica certificata (PEC)" e con utilizzo di "firma elettronica certificata" in corso di validità, all'indirizzo:

bandoricerca2008.gestioneip@pec.rupar.puglia.it

Il beneficiario trasmetterà in formato PDF:

- tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 (modulistica e schede di rendicontazione economica e tecnico-scientifica) firmate;
- tutta la documentazione "in copia" a supporto della rendicontazione, organizzata per ciascuna voce di spesa;
- le schede di rendicontazione in formato "Excel".

Si richiede invece trasmissione, tramite raccomandata postale o consegna a mano, della

seguinte documentazione cartacea in originale:

- certificato DURC in corso di validità
- eventuale richiesta di anticipo del 30% con allegata fideiussione

al seguente indirizzo:

InnovaPuglia SpA

Responsabile Procedimento Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI – PO 2007-2013, Asse I, Linea 1.1, Azione 1.1.2"

c/o TECNOPOLIS – Str. Prov.le per Casamassima Km. 3 – 70010 Valenzano (BA)

Per i progetti in cui è prevista la partecipazione di partner di ricerca o di partner internazionali che sostengano spese "in proprio" (come dichiarato in domanda e riconosciuto in fase di valutazione del progetto), questi dovranno produrre rendicontazione delle spese sostenute, utilizzando il modello M18 "Dichiarazione di partecipazione al progetto", con esposizione dei costi sostenuti, secondo le schede P1-P2-P3-P4-P5.

Sarà cura dell'impresa beneficiaria inviare, entro la data di conclusione del progetto, la predetta documentazione di partecipazione dei Partner.

3.1 Documentazione generale da consegnare con la rendicontazione

Ogni rendicontazione dovrà essere accompagnata, entro i termini sopra stabiliti e secondo gli schemi predisposti da InnovaPuglia, da:

1. Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria (Modello M1 per la Rendicontazione intermedia, Modello M2 per la Rendicontazione Finale)
2. Schede di rendicontazione delle spese per categorie ammissibili (Schede S-S1/S2-A-A1-A2-B-B1-C-D-E-F-F1-G-H)
3. Dichiarazione sulla capitalizzazione delle spese, secondo il Modello M21
4. Dichiarazione sui parametri di premialità, secondo il Modello M19 (solo per la rendicontazione finale)
5. Copia PDF del Libro Giornale e del Registro IVA in cui siano registrati i titoli di spesa presentati in rendicontazione; in corrispondenza delle registrazioni dei titoli di spesa rendicontati, si richiede l'annotazione "*Intervento cofinanziato dall'U.E. – F.E.S.R. sul P.O. Regione Puglia 2007-2013, Asse I-Linea 1.1 - Azione1.1.2 Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI*" o, nel caso di limiti dimensionali, della stessa dicitura in forma abbreviata.
6. Certificato di iscrizione al registro delle imprese recante l'apposita dicitura per l'antimafia e certificato camerale di vigenza, non anteriori a un mese la data di presentazione della rendicontazione
7. D.U.R.C., in originale, non anteriore a un mese dalla data di presentazione della rendicontazione (per la rendicontazione finale e per la rendicontazione intermedia

qualora si richieda erogazione della Prima quota del 50%).

3.2 Documentazione contabile da consegnare con la rendicontazione

Per ogni spesa dovrà essere allegata, in copia conforme all'originale:

1. fattura o nota d'addebito o parcella o, per il personale, cedolino-paga;
2. bonifico o ricevuta bancaria dal quale si evinca chiaramente il beneficiario, o copia dell'assegno dal quale si evinca chiaramente il beneficiario e relativo estratto conto che provi il pagamento dell'assegno;
3. dichiarazione liberatoria dei fornitori "in originale" (Modello M4);
4. eventuale dichiarazione di "nuovo di fabbrica" del fornitore (Modello M5).

Per il pagamento degli stipendi del personale interno, si potrà presentare eventuale bonifico cumulativo; per i bonifici/ricevute bancari, non è sufficiente la stampa della "videata" di richiesta on-line, si dovrà bensì produrre idonea nota su carta intestata della banca.

Tutti i giustificativi di spesa di cui sopra devono essere disponibili in originale.

3.3 Documentazione amministrativa da consegnare con la rendicontazione

Per ogni spesa rendicontata dovrà essere allegata la documentazione specificata nei successivi paragrafi.

3.3.1. Spese per personale

Per ogni "dipendente" rendicontato, si dovrà produrre scheda di dichiarazione attività mensile resa dal dipendente (scheda A1) e per tutti gli stessi dipendenti si dovrà produrre scheda di calcolo del costo orario con cui valorizzare il relativo costo per il progetto (scheda A2); nel caso di personale "non dipendente" (a progetto), si dovrà produrre copia del contratto da cui .

Il beneficiario dovrà inoltre produrre copia del Libro Unico, dei Fogli di presenza/Cartellini orari e dei versamenti contributivi previdenziali (mod. DM10/F24), relativamente al personale rendicontato.

3.3.2 Spese per Fornitura di Ricerca

Il beneficiario dovrà produrre il contratto, nel quale siano specificati durata, compenso e attività, e la relazione intermedia/conclusiva delle attività svolte su carta intestata del fornitore. Il soggetto "fornitore di ricerca" dovrà inoltre attestare la congruenza dei costi, così come previsto nel Bando, utilizzando il modello M20 e le schede F1-F2-F3-F4-F5.

3.3.3 Spese per l'acquisto di attrezzature e strumentazioni

Per ciascun attrezzatura rendicontata, si dovrà produrre Dichiarazione dei fornitori dei "beni nuovi di fabbrica" (Modello M5) e bolla di consegna.

Il beneficiario dovrà inoltre produrre copia del Libro Cespiti o documentazione equipollente che attesti l'ammortamento fiscale dei beni e documentazione fotografica dei beni da cui sia visibile

la dicitura specificata nelle Linee guida.

3.3.4 Spese per Studi di fattibilità, Brevetti e Consulenze specialistiche

Il beneficiario dovrà produrre

- Per le spese di consulenza specialistica:
 - contratto, nel quale siano specificati durata, compenso e attività;
 - dichiarazione di attività e di profilo di esperienza (Modello M6) del personale impegnato con curriculum dettagliato (nel caso di consulenza prestata da una società, le dichiarazioni dei dipendenti impegnati nella consulenza vanno sottoscritte con firma e timbro anche dal legale rappresentante della società);
 - certificato di iscrizione del consulente all'Albo Professionale (ove previsto);
 - relazione intermedia/conclusiva delle attività svolte su carta intestata del fornitore.
- Per le spese di registrazione brevetti:
 - contratto, nel quale siano specificati durata, compenso e attività
 - copia della domanda di brevetto depositata.

3.3.5 Spese generali e Altri Costi

Il beneficiario dovrà produrre, nel caso rendiconti in Spese Generali costi di funzionalità come indicato nelle Linee Guida, dichiarazione di incidenza dei costi di funzionalità sul progetto che determini il tasso di Incidenza, secondo lo schema predisposto (Scheda F1).

Nel caso si rendicontino, nella voce "Altri costi", prelievi da magazzino, il beneficiario dovrà produrre buono/bolla di prelievo, libro inventario da cui si evinca il valore del materiale prelevato e dichiarazione di cui al Modello M7.

3.4 Giustificativi di spesa in copia e originali annullati

Tutta la documentazione a supporto della rendicontazione economica, indicata nei precedenti paragrafi, inviata in copia elettronica, deve essere disponibile "in originale" presso il beneficiario, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione regionale e InnovaPuglia di svolgere ulteriori verifiche.

Al termine dell'istruttoria della rendicontazione finale, i beneficiari dovranno comunque rendere disponibili gli originali delle fatture e dei cedolini-paga precedentemente inviati in copia, che saranno "annullati" con la dicitura prevista dal Bando.

3.5 Integrazioni

Qualora la documentazione inviata risultasse insufficiente o non chiara, InnovaPuglia si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Trascorso tale termine si procederà comunque all'esame della rendicontazione con la documentazione fino a quel momento

ricevuta.

4. Modalità di presentazione della rendicontazione tecnico-scientifica

Il beneficiario dovrà, oltre alla rendicontazione economica, produrre la documentazione tecnico-scientifica sull'andamento del progetto, secondo i modelli predisposti e di seguito descritti, e con le modalità già descritte nella precedente sezione 3.

Entro i 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di ammissione al beneficio, il beneficiario dovrà trasmettere:

- il Piano Dettagliato di Attuazione (PDA), secondo il Modello M11, che approfondisce quanto già riportato sulla Scheda Progetto Tecnico Esecutivo, ma alla luce del nuovo quadro tecnico/economico approvato in fase di valutazione e ammesso a contributo;
- la Scheda di sintesi del progetto, secondo il Modello M12, che sintetizza le principali caratteristiche tecnico/economiche del progetto, e che sarà pubblicata sul portale Sistema Puglia;
- la Dichiarazione di impegno alla diffusione dei risultati, secondo il modello M17, nel caso l'impresa beneficiaria si sia impegnata in tal senso nella domanda di finanziamento e abbia pertanto usufruito della maggiorazione dell'intensità d'aiuto, ai sensi dell'Art. 4 comma 3-a del Bando.

Nel corso del progetto, in base al cronoprogramma delle attività esposto nel PDA, il beneficiario dovrà trasmettere entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione di ciascuna macroattività (OR/WP), il Rapporto Tecnico di Attività (RTA), secondo il Modello M13. Il Rapporto Tecnico di Attività riporta gli obiettivi e descrive le azioni svolte, gli investimenti effettuati, i risultati raggiunti, in maniera dettagliata ed esaustiva. All'RTA si dovrà allegare tutta la documentazione tecnico-scientifica di progetto, secondo il modello M14, in maniera ordinata ed organica, così come sommariamente descritto nel Rapporto Tecnico di Attività. Tali Allegati possono comprendere ulteriore documentazione che il beneficiario ritenga utile includere per una migliore comprensione delle attività svolte.

Entro i 12 (dodici) mesi dalla comunicazione di ammissione al beneficio⁴, il beneficiario dovrà trasmettere la Relazione di Stato Avanzamento Lavori (SAL) intermedia, secondo il Modello M15. Lo stesso Modello M15 sarà utilizzato per il SAL finale da trasmettersi entro i 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto. Infine, sempre entro i 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà trasmettere il Rapporto Tecnico di Chiusura

⁴ Trattasi della stessa scadenza indicata per la rendicontazione economica intermedia (v. Sezione 3)

progetto, secondo il Modello M16. Come precedentemente descritto, la mancata presentazione della documentazione tecnico-scientifica di cui alla seguente sezione, non consentirà l'erogazione delle quote di contributo richieste.

5. Modalità di richiesta di erogazione del contributo

Il beneficiario potrà richiedere l'erogazione del contributo provvisoriamente concesso con la determinazione regionale di concessione del contributo, secondo le seguenti modalità:

- a. Richiesta di anticipo del 30% del contributo, utilizzando il Modello M3 e lo schema di fideiussione di cui ai Modelli M3/A o M3/B o M3C (da inviare "in originale" cartaceo)
- b. Richiesta di erogazione della Prima Rata del 50% del contributo, eventualmente dedotta della rata di anticipazione del 30% già erogata ai sensi del precedente punto a., utilizzando il Modello M8⁵
- c. Richiesta di Saldo del contributo, al netto delle eventuali erogazioni di cui ai precedenti punti a. e b., utilizzando il modello M2 (modello utilizzato per la Rendicontazione finale).

L'erogazione di qualsiasi quota del contributo (anticipo/prima rata/saldo) sarà effettuata solo a condizione che:

- il beneficiario abbia inviato, secondo le modalità di cui alle sezioni precedenti, la rendicontazione economica e tecnico scientifica richiesta, completa di tutta la documentazione a supporto;
- il beneficiario non risulti inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento emesse da Equitalia Servizi S.p.A.

L'impresa beneficiaria che abbia richiesto e ottenuto l'anticipo del 30% del contributo provvisoriamente concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza (come indicato alla sezione 4.2 ultimo comma delle Linee Guida), può richiedere lo svincolo della stessa a seguito di presentazione della Prima Rendicontazione (secondo le modalità indicate in precedenza), utilizzando lo schema di cui al Modello **M22**. In tale evenienza, lo svincolo potrà aver luogo solo a seguito di attestazione dell'OI InnovaPuglia di conformità della Prima Rendicontazione.

⁵ Come specificato in precedenza, l'erogazione della prima rata del contributo è subordinata alla presentazione e riconoscibilità del 50% della spesa ammessa.

6. Variazioni al Progetto e al Piano dei Costi

Eventuali richieste di modifica al progetto e al piano finanziario, da inoltrare utilizzando il Modello M9, sono disciplinate dall'Art. 9 del Bando (punti 4 e 5) e dalla sezione 4.3 delle Linee Guida Operative.

Si precisa che eventuali richieste di variazioni, comunque effettuate ai sensi di quanto sopra richiamato, dovranno rispettare, per la somma delle voci di costo "Spese generali" e "Altri costi", il limite del 18% del costo totale del progetto ammesso a finanziamento.

Nel caso il beneficiario intenda rinunciare al beneficio, dovrà produrre apposita dichiarazione secondo il Modello M10.

7. Determinazione del contributo finale

La determinazione del contributo finale da erogare al beneficiario avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione economica e tecnico-scientifica di fine progetto ed eventuale richiesta di integrazioni come indicato nei precedenti punti;
- verifica dei requisiti e dei parametri di premialità dichiarati e riconosciuti in fase di valutazione del progetto di ricerca;
- identificazione delle spese definitivamente ammesse, con eventuale procedura utile a ricondurre il totale delle spese ammesse al totale del costo massimo ammesso in sede di approvazione del progetto;
- verifica dei limiti massimi di spesa ed eventuale rimodulazione ai massimali previsti dal Bando per le voci di spesa "Spese generali" e "Altri costi";
- determinazione finale del contributo, applicando agli importi definitivamente ammessi le percentuali di cofinanziamento previste all'Art. 4 "Intensità d'aiuto e durata delle attività" del Bando; tale importo non potrà comunque essere superiore al contributo massimo concesso provvisoriamente con la determinazione regionale di concessione del contributo.

Al termine delle fasi sopraindicate si provvederà all'invio della comunicazione con cui InnovaPuglia definisce l'esito dell'istruttoria della rendicontazione economica e tecnico-scientifica finale, e procede all'erogazione finale del contributo e all'annullamento degli originali delle fatture, dei cedolini-paga e di ogni altro giustificativo di spesa ammessa a finanziamento.

APPENDICE A – Riepilogo delle dichiarazioni e delle schede da produrre per la rendicontazione

- Modello M1 – Dichiarazione di Rendicontazione economica intermedia
- Modello M2 – Dichiarazione di fine progetto e richiesta saldo contributo
- Modello M3 – Richiesta di anticipo del 30% del contributo
- Modello M3/A – Schema di fideiussione per richiesta anticipo 30%
- Modello M3/B – Schema di fideiussione con scadenza al 2015 per richiesta anticipo 30%
- Modello M3/C – Schema di fideiussione con scadenza ai due anni dopo la conclusione del progetto per richiesta anticipo 30%
- Modello M4 – Dichiarazione liberatoria del fornitore
- Modello M5 – Dichiarazione “nuovo di fabbrica” del fornitore
- Modello M6 – Dichiarazione di consulenza del prestatore di consulenza
- Modello M7 – Dichiarazione “prelievi da magazzino”
- Modello M8 – Dichiarazione per Richiesta Prima Rata del 50% del contributo
- Modello M9 – Richiesta di variazioni al progetto
- Modello M10 – Dichiarazione di rinuncia al finanziamento
- Modello M11 - Piano Dettagliato di Attuazione (PDA)
- Modello M12 – Scheda di sintesi tecnico-economica del progetto
- Modello M13 – Rapporto Tecnico di Attività (RTA)
- Modello M14 – Allegati al Rapporto Tecnico di Attività (RTA)
- Modello M15 – SAL tecnico-scientifico intermedio/finale
- Modello M16 – Rapporto tecnico di chiusura progetto
- Modello M17 – Dichiarazione di impegno alla diffusione dei risultati di ricerca
- Modello M18 – Dichiarazione di partecipazione al progetto dei “Partner”
- Modello M19 – Dichiarazione finale sui parametri di premialità
- Modello M20 – Dichiarazione di “Fornitura di Ricerca”
- Modello M21 – Dichiarazione di capitalizzazione delle spese
- Modello M22 – Richiesta di svincolo della garanzia fideiussoria per l’anticipo del 30%
- Scheda S – Frontespizio schede di rendicontazione
- Scheda S1 – Riepilogo spese per rendicontazione intermedia
- Scheda S2 – Riepilogo spese per rendicontazione finale
- Scheda A – Spese per Personale
- Scheda A1 – Registrazione attività del personale interno
- Scheda A2 – Calcolo del costo orario del personale interno
- Scheda B – Spese per Attrezzature
- Scheda B1 – Calcolo dell’ammortamento delle Attrezzature
- Scheda C – Spese per Forniture di ricerca
- Scheda D - Spese per Brevetti e Diritti
- Scheda E - Spese per Consulenze
- Scheda F - Spese per Spese Generali

- Scheda F1 – Calcolo dell'indice di incidenza per Spese Generali
- Scheda G - Spese per Altri Costi
- Scheda H – Recuperi
- Scheda P – Frontespizio schede di rendicontazione del "Partner"
- Scheda P1 – Spese del "Partner" per Personale
- Scheda P2 – Spese del "Partner" per Attrezzature
- Scheda P3 - Spese del "Partner" per Consulenze
- Scheda P4 - Spese del "Partner" per Materiali
- Scheda P5 - Spese del "Partner" per Altri Costi
- Scheda F – Frontespizio schede di rendicontazione del "Fornitore di Ricerca"
- Scheda F1 – Spese del "Fornitore di Ricerca" per Personale
- Scheda F2 – Spese del "Fornitore di Ricerca" per Attrezzature
- Scheda F3 - Spese del "Fornitore di Ricerca" per Consulenze
- Scheda F4 - Spese del "Fornitore di Ricerca" per Materiali
- Scheda F5 - Spese del "Fornitore di Ricerca" per Altri Costi

Nota: Per tutti i modelli e le schede di cui sopra, sarà resa disponibile la versione elettronica sul portale www.sistema.puglia.it



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE**Modello M21****Allegato 2**

P.O. PUGLIA 2007-2013 - Linea 1.1 – Azione 1.1.2
Bando "Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI"

DICHIARAZIONE DI CAPITALIZZAZIONE DELLE SPESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il, e residente in (Città), CAP, prov, via, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di Rappresentante Legale¹ dell'impresa P. IVA n., con sede legale in, CAP prov., e sede operativa in cui si svolge l'investimento in, CAP, prov., Via

DICHIARA CHE

tutte le spese dichiarate nella rendicontazione intermedia/finale (*cancellare la voce non pertinente*) di cui al Modello M1/M2 (*cancellare la voce non pertinente*), trasmesso in data, con esclusione di quelle rendicontate nella categoria "Spese Generali", sono state capitalizzate come da bilancio approvato e depositato, per le spese sostenute negli **esercizi (anni)** per cui il bilancio è già stato approvato, o saranno capitalizzate nel bilancio ad approvarsi **per gli esercizi (anni)**.

Si allegano copie dei bilanci approvati per gli esercizi; copie dei bilanci per gli esercizi saranno trasmesse subito dopo la loro approvazione.

Data e luogo

Il dichiarante
 timbro e firma per esteso e leggibile

.....

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

**Modello M22****Allegato 3**

P.O. PUGLIA 2007-2013 Linea 1.1 – Azione 1.1.2
“Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI”

RICHIESTA DI SVINCOLO DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA
per L'ANTICIPO DEL 30% DEL CONTRIBUTO

Impresa beneficiaria _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
 AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig. _____, nato/a a _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

In qualità di _____¹ dell'impresa _____ con sede legale in _____, via _____, P. IVA n. _____:

1. che la suddetta impresa è stata ammessa a finanziamento nell'ambito delle agevolazioni previste dalla Linea 1.1 PO Puglia 2007-13 “Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI”, con Atto Dirigenziale n. _____ della Regione Puglia;
2. che i costi ammissibili a finanziamento sono pari a € _____, e il contributo massimo ammissibile è pari a € _____;
3. di aver ricevuto un'anticipazione del 30% del contributo massimo ammissibile pari a € _____ con determinazione dirigenziale n. _____ del _____;
4. che per l'erogazione dell'anticipazione di cui al precedente punto ha presentato fideiussione bancaria/polizza assicurativa/polizza² n. _____ rilasciata da _____ il _____ per un importo garantito di € _____;
5. che nel periodo che va dal ____/____/____ (gg/mm/aa) al ____/____/____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), pari al _____ % del totale dei costi ammissibili a finanziamento, come da dichiarazione di Rendicontazione intermedia (modello M1) resa in data ____/____/____ (gg/mm/aa);

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

² Eliminare la parte non pertinente

Modello M22 - RICHIESTA SVINCOLO GARANZIA ANTICIPO 30%

P.O. PUGLIA 2007-2013 Linea 1.1

Bando "Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI"

6. che è consapevole che lo svincolo della polizza di cui al precedente punto 4., oggetto della presente richiesta, è subordinato alla verifica di conformità al Bando in oggetto della Rendicontazione intermedia di cui al precedente punto 5., da attestarsi da parte dell'OI InnovaPuglia

CHIEDE

- che venga svincolata la fideiussione bancaria/polizza assicurativa/polizza di cui al precedente punto 4.

Si allega copia, controfirmata, del documento di identità del dichiarante.

Data e luogo

Il dichiarante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....

Modello M3/C**Allegato 4****Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni di cui all'Atto Dirigenziale n. del da parte della Regione Puglia**

Spett.^{le}
Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Ricerca e Competitività
Corso Sonnino, 177 - 70121 BARI

Premesso che:

a) con A.D. n.del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui al Bando "Aiuti agli investimenti in Ricerca per le PMI" (PO Puglia FESR 2007-2013 Linea 1.1 Azione 1.1.2) in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di €

b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal Bando "Aiuti agli investimenti in Ricerca per le PMI" di cui al punto precedente, sono regolamentate nel medesimo Bando approvato con A.D. del 26/11/2008 n. 1267 e nello stesso A.D. di cui al precedente punto a. e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale..... ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del PO FESR 2007-2013 e con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal Bando "Aiuti agli investimenti in Ricerca per le PMI" per la realizzazione di un piano di investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, riguardante la propria unità produttiva sita in, per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro (di cui € per RI ed € per SS) da rendere disponibile in n. 2/3 quote;

d) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi (oppure la quota di contributo può essere erogata su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi);

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di €

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1181 del 18/5/2010, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 97 del 1/6/2010;

g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria(1) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione Servizio Ricerca e Competitività e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta(1) (in seguito indicata per brevità "**Società**") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a il;
..... nata a il,
nella loro rispettiva qualità di, dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area – Servizio.....(in seguito indicato per brevità "**Ente garantito**"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro)
corrispondente alla prima / seconda / quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

A) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" ed "Ente garantito".

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" la restituzione della somma complessiva erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

La garanzia è anche estesa alle spese per la denuncia alla "Società" della causa eventualmente promossa contro il "Contraente" ed alle spese successive, ai sensi dell'art. 1942 cod. civ.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di ultimazione prevista dal piano d'impresa approvato con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a).

La garanzia potrà essere svincolata anticipatamente, mediante restituzione dell'originale del contratto o trasmissione della dichiarazione liberatoria, solo qualora, ad insindacabile giudizio dell'Ente garantito, non si configurino al momento dello svincolo ipotesi di revoca, anche parziale, del contributo e contemporaneamente sussistano tutte le condizioni, anche formali, di erogazione del contributo a titolo di stato avanzamento lavori, per una somma non inferiore a quella garantita in linea capitale.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'Ente garantito, non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti dal "Contraente" o da altri soggetti comunque interessati ed anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'Ente garantito a mezzo di fax o di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della "Società", così come risultante dalla premessa.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di due punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dal "Contraente", la "Società" potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti del "Contraente".

ARTICOLO 4 - PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE/PREMIO E DEPOSITO CAUTELATIVO

Il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte del "Contraente" non potrà essere opposto all'Ente garantito, né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia.

Ugualmente non potrà essere opposta all'Ente garantito la mancata costituzione da parte del "Contraente" del deposito cautelativo nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ.

ARTICOLO 5 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 6 - ISCRIZIONE A RUOLO DELLA SOMMA GARANTITA

Il provvedimento di revoca consentirà l'automatica iscrizione a ruolo dell'intero importo garantito sia nei confronti del "Contraente", sia nei confronti della "Società".

Nel caso in cui il "Contraente" avesse provveduto alla restituzione all'Ente garantito della

somma dovuta o di parte di essa, si procederà su motivata richiesta scritta della "Società" all'immediato corrispondente sgravio del ruolo nei confronti della stessa "Società".

ARTICOLO 7 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara di possedere alternativamente i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348:

- 1) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;
- 2) se Società di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, di far parte di consorzi di coassicurazione anche a copertura dei rischi per tale attività, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito.

ARTICOLO 8 - ONERI FISCALI

Gli eventuali oneri fiscali derivanti dalla presente garanzia sono a carico della "Società", fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 12.

ARTICOLO 9 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

B) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" e "Contraente".

ARTICOLO 10 - COMMISSIONE/PREMIO

La commissione/premio indicata nella tabella di liquidazione, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; in caso di minor durata la commissione/premio versato resta integralmente acquisito dalla "Società". In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione della commissione/premio e comunque fino a quando la "Società" non sia definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con il presente atto, il "Contraente" è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di commissione/premio nella misura indicata nella tabella di liquidazione della commissione/premio.

ARTICOLO 11 - RIVALSA

Il "Contraente" e i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla "Società", a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato all'"Ente garantito", oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 cod. civ.

ARTICOLO 12 - RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO

Gli oneri di qualsiasi natura che la "Società" dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del "Contraente".

ARTICOLO 13 - DEPOSITO CAUTELATIVO

Nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ., la "Società" può pretendere che il "Contraente" provveda a costituire in pegno contanti o titoli, ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.

ARTICOLO 14 - IMPOSTE E TASSE

Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi alla commissione/premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del "Contraente" anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla "Società".

* * *

C) Norme comuni.

ARTICOLO 15 - MODIFICHE AL TESTO

La "Società" ed il "Contraente" si obbligano ad introdurre nel testo del presente atto le modifiche richieste dalla Regione Puglia - Area, Servizio.....

ARTICOLO 16 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di fax o di lettera raccomandata o di ufficiale giudiziario, indirizzati alla Direzione della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

IL CONTRAENTE
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETÀ'
(Firma autenticata
e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 - (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 - (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 - (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Pagamento della commissione/premio e deposito cautelativo)
- Art. 5 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 6 - (Iscrizione a ruolo della somma garantita)
- Art. 7 - (Requisiti soggettivi)
- Art. 8 - (Oneri fiscali)
- Art. 9 - (Surrogazione)
- Art. 10 - (Commissione/premio)
- Art. 11 - (Rivalsa)

- Art. 12 - (Rivalsa delle spese di recupero)
- Art. 13 - (Deposito cautelativo)
- Art. 14 - (Imposte e tasse)
- Art. 15 - (Modifiche al testo)
- Art. 16 - (Forma delle comunicazioni alla Società)

IL CONTRAENTE

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Note:

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.